

Curricolo integrativo dell'area antropologica dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA “ M. GANDHI”

- **VISTO** l'ART. 21 Legge 15 marzo 1997 n° 59
- **VISTO** il DPR 8 marzo 1999 n° 275, ART. 6 Comma 1 lettera C; ART. 6 Comma 2
- **VISTE** le proposte dei Consigli d'Intersezione e d'Interclasse, riunitisi nei giorni:
 - 20 maggio 2008
 - 21 maggio 2008
 - 23 giugno 2008
 - 24 giugno 2008
- **VISTE** le proposte della Commissione POF, riunitasi nei giorni:
 - 25 giugno 2008
 - 26 giugno 2008
 - 2 settembre 2008
 - 4 settembre 2008
 - 8 settembre 2008
 - 10 settembre 2008
 - 12 settembre 2008
 - 29 settembre 2008
 - 30 settembre 2008
 - 22 ottobre 2008
- **VISTE** LE PROPRIE DELIBERE del
 - 26 giugno 2008
 - 10 novembre 2008

DELIBERA

**II CURRICOLO INTEGRATIVO DELL'AREA ANTROPOLOGICA
DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Curricolo integrativo dell'area antropologica dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Premessa

La scuola Gandhi,

Ritiene necessario costruire un *Curricolo integrativo dell'area antropologica*, articolato nella interdisciplinarietà di *Storia, geografia, studi sociali*, che studiano le società umane nello spazio e nel tempo.

La nostra scuola ritiene che l'area antropologica debba essere intesa come processo di ricerca e costruzione di conoscenze e sistemi di conoscenze.

Questo processo implica l'uso di strumenti come tracce, fonti, testi, mappe, carte storico-geografiche...; la loro lettura, interpretazione, comparazione e rielaborazione delle conoscenze.

Pertanto, la necessità di un curricolo integrativo nasce dall'esigenza di portare l'alunno all'acquisizione di quelle competenze e abilità necessarie per orientarsi nella complessità del presente e per comprendere opinioni e culture diverse.

Finalità

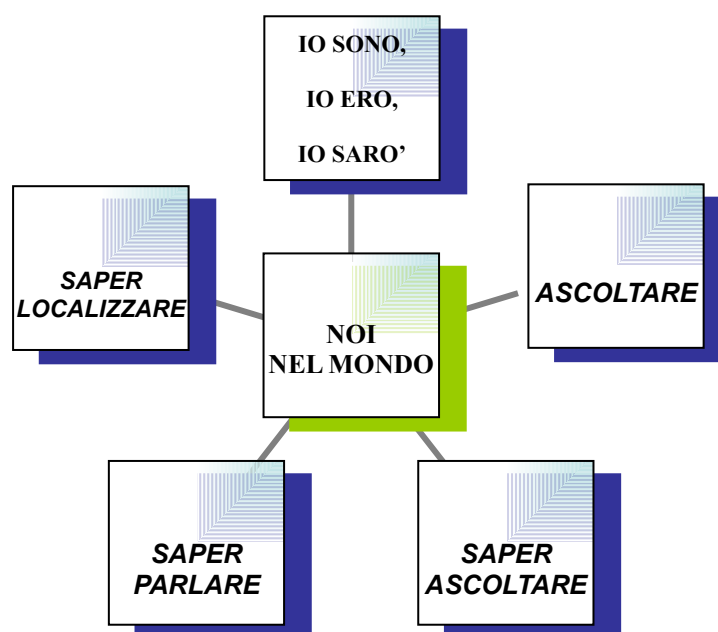
Le finalità del curricolo integrativo antropologico favoriscono:

- Il raggiungimento di una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, in cui gli avvenimenti passati ed attuali e le ricorrenze locali, nazionali e mondiali vengano compresi e valorizzati dall'alunno.
- L'acquisizione di un metodo di indagine della realtà basato sulla conoscenza e comprensione delle trasformazioni storico-geografiche e mirato alla formazione del pensiero critico.
- La formazione di cittadini del mondo che convivono in modo consapevole e attivo con i diversi ambienti, modificandoli in maniera sostenibile attraverso una conoscenza positiva, responsabile e critica.

Strumenti

Fonti orali e scritte; tracce; grafici e tabelle; mappe concettuali; questionari; multimedialità; fonti musicali, territoriali e architettonici; arti espressive iconiche, musicali, corporei; media.

Scuola dell'infanzia statale



Ascoltare:

- Percepire, riconoscere e distinguere i segni-suoni della lingua;
- Conoscere il significato delle parole
- Cogliere le relazioni
- Collegare i significati alle proprie conoscenze.

Assumere un atteggiamento di attenzione

Saper ascoltare:

Fase di preascolto:

- Creare aspettative, sollecitare la curiosità del bambino, fare anticipazioni lessicali e semantiche.

Fase di ascolto:

- Mantenere viva l'attenzione, stimolare il bambino a fare anticipazioni, collegamenti e a tenere in memoria.

Fase dopo l'ascolto:

- Verificare le comprensioni con altre attività quali: conversare, disegnare, drammatizzare

Saper parlare:

- farsi capire pronunciando correttamente le parole;
- indicare oggetti, persone, eventi con proprietà;
- usare i verbi nei tre tempi fondamentali –presente, passato e futuro;
- formulare frasi di senso compiuto.

Saper rispettare i tempi, i turni, le opinioni degli altri

Saper localizzare:

- Favorire l'esplorazione spontanea o guidata del proprio ambiente e dello spazio vissuto, evocato, percorso, osservato e rappresentato;
- Promuovere l'uso di strumenti rappresentativi di vario tipo: racconti, mappe, modellini...
- Utilizzare sistemi di riferimento che aiutano il bambino a guardare la realtà da più punti di vista, coordinandoli gradualmente tra loro.

Scuola statale primaria

La scuola Gandhi individua quali obiettivi formativi dell'area antropologica le educazioni alla pace, alla società interculturale, alla socialità, allo sviluppo dell'ambiente.

Gli obiettivi sopra espressi si esplicano in tre ampi percorsi: **LA CONOSCENZA**, **LE LIBERTA'**, **I DIRITTI** e si declinano attraverso i curricoli delle cinque classi.

LA CONOSCENZA

Curiosità, desiderio di scoprire e migliorare le proprie condizioni individuali, sociali, intellettive.

- **UNIVERSO ED EVENTI NATURALI:** dalle origini all'energia sostenibile.
- **EVOLUZIONE DELL'INDIVIDUO:** dai bisogni primari ai bisogni cognitivi.
- **EVOLUZIONE SOCIALE:** dall'individuo alla comunità.
- **EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE:** dai graffiti alla multimedialità.

LE LIBERTA'

Le conquiste dei popoli e delle persone per liberarsi dalle schiavitù

- **ORGANIZZAZIONE SOCIALE:** dall'individualità alla partecipazione collettiva.
- **ORGANIZZAZIONE POLITICA:** dalle tribù alle democrazie.
- **LIBERTA' INDIVIDUALE E LIBERTA' COLLETTIVA:** dalle lotte contro la schiavitù al riconoscimento della dignità personale, collettiva, culturale.

I DIRITTI

Le norme conquistate dai popoli per una convivenza civile

- **I DIRITTI DELLA PERSONA:** dal riconoscimento dell'identità personale al rispetto delle diversità di genere, di religione, di cultura.
- **CODICI GIURIDICI:** dalla trasmissione orale delle regole ai Codici scritti.
- **LE COSTITUZIONI:** dai Codici delle prime civiltà alle Costituzioni moderne.
- **LE SOCIETA' INTERCULTURALI:** dalle migrazioni primordiali alle società interculturali odierne.

CURRICOLO FORMATIVO ANTROPOLOGICO CLASSI PRIME

LA CONOSCENZA	LE LIBERTA'	I DIRITTI
La storia personale	Io e il gruppo (familiare, amicale, scolastico)	Ascolto di sé e degli altri
La famiglia	Le relazioni	Affetto, scuola
Le ricorrenze	Tradizioni; persone	Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia
Gli spazi	Funzioni sociali	Case, rispetto del proprio spazio e degli altrui spazi
	Regole di convivenza	
ABILITA' OPERATIVE		
<ul style="list-style-type: none">• Usare indicatori temporali di successione e di durata per ricostruire fatti di una giornata, di una settimana, di un mese.• Acquisire il concetto di ciclicità del tempo: giorni, settimane, mesi, anni, stagioni.• Usare indicatori spaziali per riconoscere e descrivere la posizione di sé e degli oggetti nello spazio.• Rappresentare sulla linea del tempo avvenimenti e periodi di un anno.• Collocare oggetti e localizzare persone rispetto a differenti punti di riferimento.• Saper essere e saper comunicare.• Realizzare semplici rappresentazioni simboliche di spazi conosciuti.		

CURRICOLO FORMATIVO ANTROPOLOGICO CLASSI SECONDE

LA CONOSCENZA	LE LIBERTA'	I DIRITTI
La giornata scuola	Fruizione del tempo e dello spazio scuola	La libertà di espressione e i punti di vista
La misurazione del tempo	Organizzazione dei tempi e degli spazi personali e collettivi	Il gioco e lo studio liberi e/o organizzati
Il territorio	Relazioni interpersonali positive	La creatività nel territorio per la condivisione dei beni comuni
L'incontro con la cartografia per orientarsi	Consapevolezza e autonomia negli spostamenti	La sicurezza di sé e degli altri
ABILITA' OPERATIVE		
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le trasformazioni apportate dal tempo sulle cose, sulle persone, sul quartiere.• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.• Conoscere, ricercare e documentare testimonianze del proprio quartiere di ieri e di oggi.• Creare e saper utilizzare strumenti per la misurazione del tempo (orologio, calendario...).• Ricercare strumenti di misurazione del tempo e dello spazio del passato.• Acquisire il concetto di durata.		

CURRICOLO FORMATIVO ANTROPOLOGICO CLASSI TERZE

DALLA PREISTORIA ALLE CIVILTÀ ANTICHE... AL CONTEMPORANEO		
LA CONOSCENZA	LE LIBERTÀ	I DIRITTI
L'alimentazione	La soddisfazione dei bisogni primari	Nutrirsi e nutrire
L'educazione	Bisogni cognitivi e stili di comunicazione: le comunità educanti	Accesso ai saperi e alla istruzione
Il lavoro	Le prime organizzazioni sociali	Valore del lavoro individuale e sociale
Gli eventi naturali e ambientali	Reciproche influenze uomo - ambiente	Vivere in un ambiente sano Sopravvivenza de Pianeta
ABILITÀ OPERATIVE		
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ordinare fatti ed eventi nel tempo. • Conoscere la formazione e le trasformazioni naturali e antropiche della Terra. • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti l'ambiente Terra. • Conoscere le modifiche apportate dall'uomo all'ambiente sfruttando le risorse naturali. • Leggere e ricavare conoscenze da fonti di diverso tipo. • Leggere e comprendere le norme che regolano la vita sociale. • Comprendere l'importanza dei punti di riferimento per orientarsi. • Conoscere e comprendere la relazione tra realtà geografica e rappresentazione cartografica. • Leggere e interpretare semplici carte geo-storiche. • Conoscere e valutare i momenti e i fattori che portano ai cambiamenti storici (il prima e il dopo della storia). • Contestualizzare geograficamente fenomeni e civiltà storiche. 		

CURRICOLO FORMATIVO ANTROPOLOGICO CLASSI QUARTE

DALLE CIVILTÀ ANTICHE ALLE GRANDI SCOPERTE... AL CONTEMPORANEO		
LA CONOSCENZA	LE LIBERTÀ	I DIRITTI
L'agricoltura	Trasformazione economico – sociale dei popoli	Le classi sociali
Scoperte, invenzioni, esplorazioni	Nascita del pensiero e del metodo scientifico. Le arti	I viaggi, le migrazioni, il commercio
La scuola	Nascita dell'appartenenza e della cittadinanza	La tutela delle libertà nei vari Codici
Il territorio italiano e l'ambiente mediterraneo	Sviluppo ambientale, economico e culturale di un territorio	La tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali
ABILITÀ OPERATIVE		
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la capacità di ordinare cronologicamente fatti ed eventi.• Comprendere la contemporaneità di fatti ed eventi.• Comparare conoscenze, fatti, eventi.• Utilizzare e cogliere informazioni da carte di diverso tipo.• Saper costruire mappe storiche e geografiche.• Saper orientare una mappa.• Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani per comprenderne i contesti naturali, antropici, culturali.• Utilizzare correttamente un linguaggio specifico.• Decodificare il linguaggio dei Codici.• Conoscere le Istituzioni locali e nazionali.• Utilizzare la ricerca storiografica.• Esprimere, conoscere e comparare i vari punti di vista.		

CURRICOLO FORMATIVO ANTROPOLOGICO CLASSI QUINTE

DALLE GRANDI SCOPERTE ALLA DIFFUSIONE DEI SAPERI		
LA CONOSCENZA	LE LIBERTA'	I DIRITTI
L' industria	Utilizzazione delle risorse e scambio dei prodotti	La lotta alle disuguaglianze e la tutela dei lavoratori
Le guerre e le persecuzioni	Risoluzione positiva dei conflitti: le organizzazioni nazionali ed internazionali	La pace. I diritti umani.
Le Democrazie e le Costituzioni	Le lotte di liberazione dei popoli	La cittadinanza. La differenza dei generi.
L'Europa e il mondo	Reciproco riconoscimento delle diversità	La società interculturale
Il Pianeta Terra	Condivisione e salvaguardia degli eco-sistemi	La sostenibilità
ABILITA' OPERATIVE		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un linguaggio specifico. • Reperire e organizzare dati e informazioni. • Comparare conoscenze, fatti ed eventi in costante rapporto con la contemporaneità. • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte diverse (geografiche, storiche, tematiche...), grafici, tabelle, immagini satellitari. • Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi europei e mondiali. • Elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, antropologici e culturali. • Assumere comportamenti coerenti e responsabili rispetto ai temi affrontati. • Comprendere e costruire consapevolmente forme di collettività partecipate sempre più ampie e complesse. • Organizzare le conoscenze in modo tematico ed interdisciplinare. • Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle scoperte scientifiche. 		